

Rassegna del 24/02/2011

GAZZETTA DI MODENA - Tiro con l'arco Il Ki Oshi Vignola la fa da padrone - ...	1
NUOVA SARDEGNA - La Sardegna ha fatto ancora centro - ...	2
TUTTOSPORT - Roma 2020, tante speranze tra tante paure - Arzilli Andrea	3
PREALPINA - Varese e Castiglione Olona meritano la Stella d'Oro - ...	4

Tiro con l'arco

Il Ki Oshi Vignola la fa da padrone

Si è svolta a Zola Predosa la penultima gara indoor che precede i Campionati Italiani e che ha visto dominare tra le società modenesi il Ki Oshi Vignola. Nell'Arco Olimpico i podi arrivano da Marta Guiaro (Duca Obizzo Camposanto) e Tania Maccaferri (Re Astolfo Carpi), 1ª e 2ª tra le Allieve-Juniores. Nel Compound trionfa il Seniores Alberto Venturelli (Ki Oshi) trascinato alla vittoria anche della squadra completata da Fabio Morandi e Paolo Pergreffi. Nel femminile l'azzurra Giorgia Solato (Ki Oshi) è 2ª. Nell'Arco Nudo doppietta modenese nei Seniores con Oleg Vyshnevskyy (Forte Castelfranco), oro, davanti a Giuliano Venturelli (Ki Oshi). A squadre è il Ki Oshi a uscire vincitore con lo stesso Venturelli, Eros Turchi e Marco Masini, mentre è 3º il Forte con Oleg Vyshnevskyy, Claudio Turriani e Rolando Bertocelli. Tra le Seniores argento a squadre per il Ki Oshi con Patrizia Becchelli, Costanza Zanasi e Maria Giovanna Cantatore. Tra i Master brilla il Cimone Castelfranco: Daniele Rossi 2º, Sergio Mazzanti 3º e Giorgio Dondi 4º. I tre atleti hanno portato a casa anche la vittoria a squadre. Nel giovanile monologo del Ki Oshi con gli ori negli Juniores di Davide Berselli e Olimpia Salignani e negli Allievi da Alex Zanni e Serena Gennuso. Nei Ragazzi è doppietta: Simone Baldaccini oro davanti a Pietro Mazzoli.



La Sardegna ha fatto ancora centro

Tiro con l'arco. Due società isolane premiate alla festa nazionale

SASSARI. Pioggia di riconoscimenti per la Sardegna arcieristica all'assemblea nazionale della **Fitarco** che si è svolta nei giorni scorsi a Riccione. Nel corso dell'incontro, nel quale sono stati premiati i tesserati che si sono maggiormente in luce nel 2010, ben due società isolane, la Torres Sassari e la Torre Rossa di Trinità d'Agultu, sono state insignite della Stella d'Argento al merito sportivo, per aver raggiunto il prestigioso traguardo dei dieci titoli italiani conquistati.

Entrambe le società hanno inoltre piazzato un loro atleta nella lista di riconoscimen-

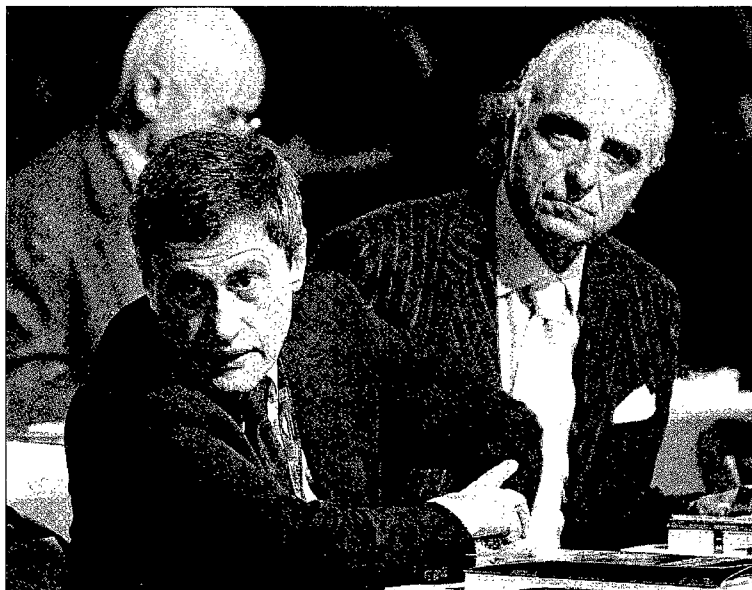
ti individuali assegnati a chi, sempre nel corso del 2010, è salito su un podio durante una manifestazione internazionale. Così Antonio Carminio della Torres è stato premiato per il secondo posto a squadre centrato nel compound ai campionati europei indoor di Porec, in Croazia, mentre Marco Andrea Spano, esponente della Torre Rossa nell'arco nudo, ha festeggiato la medaglia d'argento a squadre ed il bronzo individuale juniores conquistati ai campionati mondiali di tiro di campagna a Visegrad, in Ungheria, con i quali ha «bagnato» nel migliore

dei modi la sua prima convocazione in nazionale. Un premio che peraltro Spano ha ricevuto a distanza di pochi giorni da un altro importante riconoscimento, la targa del comitato regionale del Coni per essere stato segnalato fra le promesse dello sport isolano. «Un importante segnale di crescita sia delle nostre società che dei nostri atleti — ha commentato il presidente regionale della **Fitarco**, Mario Boninu — per un movimento in costante crescita, arrivando ad avere ventitré società ed oltre settecento atleti tesserati».

Fabio Fresu



Definito il Comitato esecutivo per la candidatura olimpica della Capitale Roma 2020, tante speranze tra tante paure



Il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, insieme con Mario Pescante (Ansa)

Intorno a Pescante c'è ottimismo (anche se Tokyo è forte), ma resta il problema soldi: servono 10 miliardi

ANDREA ARZILLI

ROMA. Roma 2020, ecco la squadra (quasi) al completo. Come aveva promesso il sindaco Alemanno, la 2ª giornata degli Stati Generali di Roma vedeva la presenza del Governo (che ha assicurato il «massimo impegno per la candidatura», le parole di Berlusconi) ed era quella buona per ufficializzare la composizione del Comitato Promotore. Dunque, Mario Pescante è il presidente (Gianni Letta quello onorario), i vice sicuri sono Alemanno e il presidente del Coni, Gianni Petrucci, mentre la terza nomina sarà espressione dell'opposizione. Il papabile potrebbe essere Zingaretti, presidente della Provincia, anche se ieri è stato un po' freddino. «Non so niente, c'è stato un black-out di comunicazione», ha detto Zingaretti che farà comunque parte dell'esecutivo, perché membro di diritto insieme al presidente del Lazio Polverini, al segretario generale del Coni Pagnozzi e a Luca Pancalli, presidente del Comitato italiano paralimpico. Come pure i membri effettivi e onorari italiani del Cio: Carraro, Cinquanta, Ricci Bitti e Di Centa. Al comitato esecutivo si affiancherà quello d'onore: John Elkann, Luigi Abete, Nerio Alessandri, Azzurra Caltagirone, Luca di Montezemolo, Aurelio de Laurentis, Cesare Geronzi, Andrea Guerra, Giovanni Malagò, Emma Marcegaglia, Diego Della Valle, Giuseppe Recchi e Aurelio Regina.

UNITA' La sfida è impegnativa quanto

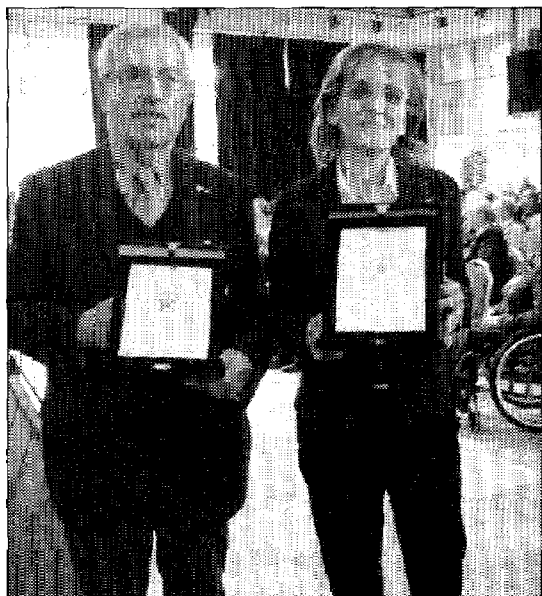
affascinante. «Proviamo a farcela - le prime parole da presidente del comitato di Pescante -. Fondamentale per vincere è l'unità, e ora siamo tutti dalla stessa parte. E' vero che c'è stato qualche malinteso, ma le basi ci sono e pure buone». Certo, serve il consenso politico, la copertura finanziaria e aggirare lo «spauracchio» dei vincoli per i lavori, senza dimenticare gli avversari, agguerriti come Tokyo, di fatto già preparata alla sfida dopo l'esclusione finale per il 2016, ma il numero uno del Coni, Petrucci, è fiducioso: «Lo sport italiano è il primo per risultati sportivi e infrastrutture. Roma ha un grande vantaggio - ha detto - il 73% degli impianti è pronto. Pescante poi è la persona ideale: sarà molto difficile, non ci illudiamo, ma con questa squadra ce la possiamo fare». Unità e condivisione sono gli ingredienti necessari anche per Letta: «Partiamo con i migliori auspici, l'Olimpiade può essere una grande occasione», ha aggiunto Letta, che ha ricordato l'avventura di Torino alle Olimpiadi invernali del 2006, «esperienza che trasformò la città».

COPERTURA Il ministro Tremonti ne è certo: «A Roma ci sarà l'Olimpiade del 2020». Il sostegno politico è garantito, ma l'attesa era tutta per le parole che non sono state, alla fine, pronunciate. «Il Governo farà la sua parte», ci si aspettava. Se la candidatura è partita ufficialmente (ed è la prima assoluta) e in pompa magna, resta qualche dubbio sulla copertura dell'operazione da 10 miliardi (dei quali 7 di risorse pubbliche). Per il sostegno economico, il «dettaglio» che ha fatto saltare Montezemolo, «c'è tempo», secondo Tremonti. Il comitato per lo studio sulla fattibilità coordinato da Carraro e presieduto dal tremontiano Marco Fortis, professore alla Cattolica di Milano, avrà il compito di scrivere un documento che

sarà presentato in Parlamento e lì i nodi, se ce ne sono, verranno al pettine. Tempo al tempo. Ma giudicare dall'appello ai privati fatto da Alemanno per trovare i 40-50 milioni necessari a mettere in moto la macchina e riuscire a competere nella corsa all'attribuzione del 2013, però, di tempo non ce n'è granché. Come di soldi.



TIRO CON L'ARCO La federazione premia a Riccione le due società e gli atleti Frangilli, Maran e Uggeri
Varese e Castiglione Olona meritano la Stella d'Oro



Carlo Grossi e Mariangela Casartelli mostrano i premi

La provincia di Varese si conferma fucina di talenti per il **tiro con l'arco** . A sottolinearlo non sono solo le medaglie e gli ottimi risultati fatti segnare su tutti i campi d'Italia ma anche la premiazione nazionale che si è tenuta nell'ambito dell'assemblea **Fila Arco** a Riccione. Sugli scudi, allora, sono salite due società varesine, cioè **Arcieri** Castiglione Olona e Compagnia **Arcieri** Città di Varese che hanno ricevuto la Stella d'Oro al merito sportivo. Il primo sodalizio presieduto da Carlo Grossi ha raggiunto il traguardo attraverso i titoli ottenuti nella specialità del tiro di campagna, che da sempre contraddistingue il curriculum di questo team. Gli **Arcieri** Città di Varese del presidente Mariangela Casartelli, invece, sono arrivati alla conquista del ventesimo oro attraverso un percorso iniziato con lo sky archery, che ha visto brillare la stella di Fiorella Nosedà, fino alle recenti medaglie delle categorie giovanili, arco olimpico in-

door e outdoor. Gli atleti della provincia premiati per i podi internazionali sono stati Michele Frangilli (Cam Gallarate, olimpico), Luca Maran, (**Arcieri** Varese, olimpico) e Matteo Uggeri (**Arcieri** Tre Torri, compound). Per tutti il prossimo appuntamento è molto vicino: si tratta dei campionati italiani indoor a Padova, dal 4 al 6 marzo. «Un gruppo importante - sottolinea la presidente del comitato provinciale Mariangela Casartelli - in termini di numero e di posizione in ranking sarà presente alla manifestazione. Non resta che augurare a tutti un grosso in bocca al lupo». Anche perché il mirino è già puntato sull'obiettivo numero 1 di quest'estate (dal 3 al 17 luglio) che sono i Mondiali a Torino, il cui spot promozionale è stato presentato martedì. Il campo di gara sarà in piazza Castello e Stupinigi. L'evento sarà l'unica prova di qualificazione alle Olimpiadi e alle Paralimpiadi di Londra 2012.

